



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 60	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E/O SINDACO
DEL 15 LUGLIO 2024	

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **20.30**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore **20.57**, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo		A
6. Ambrogio Giuseppe	P		18. Brucculeri Raimondo		A
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Ruffo Giuseppe	P	
8. Curreri Alessandro		A	20. Venezia Antonino	P	
9. Leonte Fabio Michele	P		21. La Bella Giuseppe		A
10. Maniscalco Isidoro		A	22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela		A	24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 14 ASSENTI : 10

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Grassadonio Alessandro

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicesindaco Gulotta e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Patti, Certa e Mannino

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che sono pervenute in Presidenza note di giustificazione di assenza dei Cons.ri Santangelo, La Bella e Maniscalco. Dopodichè, procede alla nomina degli scrutatori i Cons.ri Maglienti, Catanzaro C., Modica. Invita il Sindaco a dare le comunicazioni sulle Terme.

Entra il Cons. Campione - Pres. 15

IL SINDACO rispetto alla questione termale gli preme dire che nella scorsa settimana c'è stato a Palermo un incontro assieme all'on. Catanzaro con l'on. Di Mauro con il quale si sono sviscerate alcune situazioni rispetto alle Terme, quelle chiaramente che riguardano le sue deleghe, quindi le acque e rispetto a questo la Regione sta facendo un passo ulteriore in avanti che è quello di commissionare un'analisi delle acque anche in prossimità di quello che poi sarà l'investimento che è stato stanziato già con il fondo di sviluppo e coesione di cui tutti sono a conoscenza e lui rispetto alla situazione complessiva invece si permette di suggerire un modus operandi rispetto a questa seconda fase che probabilmente è quella che potrebbe culminare verso un risultato tangibile. Quindi rispetto a questo quello che vorrebbe rappresentare è che secondo lui bisognerebbe operare con un coinvolgimento massimo oltre che dei Sindaci che sicuramente fino ad ora hanno dimostrato di avere a cuore questa battaglia e di volerla condurre insieme a loro, crede che sia importante coinvolgere ancora una volta i Deputati per capire tutti insieme tutti i passaggi che adesso vanno fatti, perché è chiaro che le somme sono state stanziate, ma è altrettanto chiaro che adesso bisogna spenderle e quindi per seguire bene tutti i passaggi, perché è chiaro che il Comune come si sa non è proprietario dei beni e quindi non ne ha l'onere immediato di dover condurre le iniziative, però sicuramente ha l'onere morale di farlo, perché più di tutti interessa a loro conoscere quelle che saranno le sorti del complesso termale e quindi gli piacerebbe anche conoscere il parere del Consiglio comunale, dei presenti quantomeno rispetto a questa iniziativa. Crede che sia opportuno coinvolgere tutti insieme come Consiglio comunale, Amministrazione i Deputati e vedere di fare una scaletta di passaggi da seguire da qua a dicembre. Perché è chiaro che queste somme vanno spese e soprattutto non vanno perse, quindi la notizia che si inserisce in questo contesto è il fatto che la Regione sta commissionando un'analisi delle acque che da tempo non si faceva anche per avere un ulteriore dato a supporto del finanziamento che è stato, sostanzialmente. Crede che la preoccupazione di tutti debba essere quella di tutelare questo finanziamento e far sì che vada in porto, cosa che sicuramente la Regione ha la stessa loro preoccupazione, ma loro hanno un interesse superiore e che quindi li deve vedere in prima fila rispetto a questo. Quindi la proposta che fa è quella di coinvolgere tutti insieme i Deputati e insieme a loro stabilire una scaletta di cose che andranno fatte e che si devono fare e che ognuno si prenderà l'onere di doverle portare a termine.

IL CONS. MAGLIENTI rispetto alla comunicazione del Sindaco gli sembra alquanto bizzarro quello che è stato detto nel senso che, a parte che questo Consiglio comunale è stato sempre a disposizione ogni qualvolta è stato richiesto l'aiuto, ma a quanto pare non ha bisogno neanche del Consiglio comunale, perché anche se va dal suo onorevole di riferimento che è l'on. Catanzaro, trova le porte aperte comunque, così come è stato detto dal Sindaco che è andato dal membro del governo regionale, è stato ricevuto per avere delle informazioni per quanto riguarda le Terme anche se su quella riunione gli sembra di capire che si è parlato solo delle acque termali. Poi su tutto il contesto del finanziamento per il complesso termale. Ovviamente forse non era non era il luogo deputato a poterne discutere, perché magari sono deleghe di altri Assessori. Quindi questo per dire che

comunque il Sindaco ha avuto le porte aperte non solo dal Consiglio comunale, ma anche senza il Consiglio comunale, va alla Regione con il suo onorevole di riferimento e ha avuto tutti i chiarimenti che occorre. In merito alle acque tempo addietro alcuni soggetti locali avevano fatto diverse proposte per l'utilizzo di queste acque e non sa se il Sindaco vuole dare una risposta in tal senso per capire molti se questi signori possono avanzare ancora interesse o comunque speranza nel portare avanti la loro iniziativa in collaborazione con il Comune o è una strada da non intraprendere.

IL CONS. CATANZARO G. chiede solo un chiarimento al Sindaco, questo passaggio con l'on. Di Mauro che ha riguardato le acque vorrebbe che in qualche maniera il Sindaco andasse il più possibile nei particolari, nei contenuti di questo incontro, perché vorrebbe capire intanto se la funzione di questo passaggio che la Regione sta facendo è in rapporto con la continuità rispetto all'utilizzo dei fondi per andare poi a ristrutturare i nostri beni. Dice questo perché se le analisi delle acque andrà a riguardare, avrà questa funzione sia per le acque di Sciacca che per quelle Acireale ricorda che il Presidente della Regione quando andarono a Palermo a prendere quei fondi necessari per ristrutturare il tutto disse che un conto erano le acque di Acireale e un conto quelle di Sciacca in termini di funzionalità per un termalismo moderno e indirizzato a quello del benessere. Quindi, sotto questo punto di vista vorrebbe avere maggiore contezza del perché dell'intervento della Regione sotto questo punto di vista e siccome presume abbia una funzionalità con la progettualità che rimette in campo le Terme di Sciacca e quindi anche quelle di Acireale vuole capire un pochettino la situazione in generale sotto questo punto di vista e avere maggiori chiarimenti dal punto di vista tecnico.

IL CONS. BONO sulla questione Terme da diversi mesi a questa parte il Consiglio comunale e l'Amministrazione hanno deciso di camminare a braccetto per l'interesse della Città, per far sì che la Città di Sciacca nel suo complesso si presenti al confronto con la Regione che poi detiene la questione nelle sue mani, si presenti nel miglior modo possibile, però rispetto alle cose che si dicono in aula poi bisogna essere conducenti. Per esempio chiede al Sindaco se ha conoscenza che circa 15 giorni fa presso la Presidenza della Regione c'è stato un incontro fra il Presidente, l'Assessore al ramo e vertici di Cassa Depositi e Prestiti per riprendere le fila del discorso con Cassa Depositi e Prestiti, ma pensa che il Sindaco non ne sia a conoscenza, perché altrimenti lo avrebbe riferito in aula, ma il fatto che non è a conoscenza è altrettanto grave, perché evidentemente il governo della Regione e chi ha in questo momento la governance della situazione tira per certi versi dritto lasciando fuori il Comune di Sciacca, chi dovrebbe supportarlo in questo confronto con la Regione per le cose che ha detto poco fa, crede la politica locale, i Consiglieri comunali e il Consiglio comunale, i Parlamentari, però se il Sindaco va dal governo della Regione con l'onorevole Catanzaro, solo con l'onorevole Catanzaro senza comunicare al Consiglio comunale o portarsi una rappresentanza o semplicemente dire che sta andando dall'onorevole Di Mauro per parlare anche della questione Terme, potrebbe venire qualche rappresentante del Consiglio comunale o informare i gruppi consiliari. Quindi se poi il Sindaco va a confrontarsi con il Governo della Regione accompagnandosi con una parte politica, poi non può chiedere alla restante parte, ma bisogna stare attenti nel percorso che si segue, perché se il Sindaco preferisce farsi accompagnare nel confronto con il Governo della Regione può darsi che qualcuno gli dica che dal Presidente Schifani ci vai solo con una parte e non è questo il concetto. Bisogna rimettersi in carreggiata perché il fatto che il Governo della Regione, il Presidente incontra Cassa Depositi e Prestiti e il Comune di Sciacca non ne sappia nulla a lui non

piace. Vorrebbe che quantomeno la Città di Sciacca, l'Amministrazione, il Consiglio comunale venisse informato e anche stabilendo un rapporto diverso partecipi anche a quella riunione anche semplicemente da uditore, perché poi loro hanno un interesse generale, sono i detentori della proprietà e di quello che realmente se ne vuole fare poi delle Terme, però se questo passaggio è avvenuto e lui ne ha contezza da persone testimoni dirette che erano presenti alla riunione, si preoccupa, poi al prossimo Consiglio comunale probabilmente il Sindaco dirà che è stato informato, però se il Sindaco nella stessa seduta viene a dire di avere incontrato l'Assessore Di Mauro accompagnato dall'onorevole Catanzaro, vuol dire che il Sindaco preferisce nell'interlocuzione con la Regione solo una parte. Per il resto vorrebbe capire di più nell'incontro con l'Ass. Di Mauro su questo progetto delle Terme diffuse perché è un'iniziativa che potrebbe vedere coinvolti imprenditori locali in sinergia con il Comune per capire se dall'incontro con l'Ass. Di Mauro ci sono state delle aperture. Bisogna rimettersi in carreggiata e capire già nel nell'immediato quali sono state le cose che sono state messe in cantiere in questi giorni, fermo restando che, come da notizie di stampa, il Presidente della Regione ha avuto un problema di salute, però immagina che una interlocuzione vada fatta.

Entra il Cons. Brucculeri - Pres. 16

IL CONS. BELLANCA dice che il Sindaco ha giustamente ritenuto opportuno svolgere questo incontro con il Governo della Regione, come diceva il collega Bono, accompagnato dall'on. Catanzaro, figura autorevole, perché è ovviamente il capogruppo del Partito Democratico. Il discorso è che loro avevano strutturato questa problematica e lì dà merito al collega Leonte che ha voluto fortemente questa tipologia di rapporto che qualunque problematica, qualunque iniziativa, qualunque discussione ci poteva essere sulle Terme ci fosse un coinvolgimento di tutto il Consiglio comunale e dell'Amministrazione e avevano anche delegato ovviamente il Sindaco della Città di Sciacca e il Presidente del Consiglio Comunale. Il problema è che questa scelta rafforza molto di più l'idea di una Città unita su una tematica importante. Ricorda anche che in passato avevano detto pure di coinvolgere gli amici di Acireale per avere ancora più forza nella richiesta, visto che il finanziamento è insieme Sciacca Acireale di 90 milioni di euro. Il Sindaco ha deciso di fare questa passeggiata e sicuramente ha deciso di fare un passaggio per acquisire informazioni che onestamente ha capito poco del problema dell'analisi delle acque cosa c'entra con tutto il ragionamento, perché è un fatto forse tecnico che non sa. Cosa diversa è questo incontro svoltosi alla Presidenza della Regione Siciliana con Cassa Depositi e Prestiti non tanto perché è grave l'incontro con Cassa Depositi anzi magari Cassa Depositi e Prestiti possa accompagnare questa iniziativa che parte che poi pensa che l'iniziativa sarà quella di utilizzarla come Advisor e non per altro perché tanto i soldi già ci sono, quindi non serve un finanziatore, serve un Advisor che prosegua tutta la vicenda, è importante invece capire del perché loro non hanno notizie su quello che sta succedendo su una cosa più importante che può essere anche la scelta dell'Advisor e capire che indirizzo, che linee guida sta dando la Presidenza della Regione insieme agli uffici preposti all'Advisor che dovrà sviluppare un lavoro che riguarda le due Terme. Quindi c'è la loro disponibilità, hanno accettato questa proposta sin dall'inizio e la porteranno fino in fondo, fino a quando ci sarà questa opportunità di essere in Consiglio comunale. Invita il Sindaco ad avviare questa richiesta di incontro con i Parlamentari del territorio e vedere se si può ottenere un incontro con la Presidenza della Regione o l'Assessore ramo o anche con gli uffici preposti per avere qualche informazione in più e per capire come stanno proseguendo.

IL SINDACO crede che non ci sia nulla di strano sul fatto che un Sindaco va a Palermo tante volte anche su più cose, si è ritrovato a Palermo e ha approfittato dell'occasione per parlare con Di Mauro, perché ne ha avuto l'opportunità e poi lo ha riferito in aula, come è giusto che sia visto che questa è una delle cose che stanno affrontando veramente in maniera capillare insieme e quindi ha rappresentato quello che è successo, quindi da questo punto di vista tranquillità massima che non c'è nessuna fuga in avanti. Semplicemente si trovava a Palermo, ha voluto approfittare di questa occasione anche per avere delle notizie da Di Mauro che ha incontrato anche su altre cose. Rispetto invece alle notizie che dà il Consigliere Bono quello che pensa è che come la Regione sin dall'ultima volta che ha avuto un confronto con loro ha sempre detto che la strada maestra dovesse essere quella di individuare il partner contestualmente allo stanziamento del finanziamento e quindi alla spesa, quindi avere la possibilità di avere un partner nel momento in cui si doveva procedere all'investimento. Crede che Cassa Depositi e Prestiti in questa fase sia uno dei soggetti che può collocare nel mercato questo bene attraverso un partner da individuare, cosa che ha fatto anche in altri investimenti. Domani ci sarà tutta un'interlocuzione che si metterà in atto per andare a scoprire questo, perché su una cosa c'è sempre stata un'unità di intenti che è quella che il partner privato andasse ricercato contestualmente all'investimento da fare, quindi rispetto a questo crede che le cose siano andate proprio così. Con riguardo invece ai passaggi ulteriori probabilmente per ragioni comprensibili il Presidente Schifani ha quasi totalizzato questa partita sulla sua persona, in tante occasioni ha detto anche che si gioca la faccia rispetto a questo tema. A volte anche non facendo toccare palla ai suoi Assessori, che almeno tre sono quelli che se ne potrebbero occupare, immagina quello all'economia che tra l'altro in questa fase non si sa neanche chi sarà, quello all'energia e alle Acque, ma anche quello al turismo, ma di fatto però la palla non la fa vedere quasi a nessuno il Presidente Schifani e quindi se tutti insieme ricostituiamo quel tavolo della deputazione regionale, Siamo nelle condizioni tutti insieme di stabilire con chi è a Palermo, che tipo di strada percorrere tutti insieme soprattutto in termini di tempistiche perché i tempi sono quelli che probabilmente sono la maggior cosa da seguire, perché sul fatto che il fondo c'è, che l'investimento si può fare e che la Regione sa già che vorrà ricercare un partner privato contestualmente all'investimento da fare, questi sono dati acquisiti e tutti loro lo sanno. Quello che invece va smentito è che spesso e volentieri magari sulle cose da seguire poi ci si aggroviglia e non si arriva alla soluzione, questo crede che nessuno di loro lo possa consentire, perché è un investimento di 90 milioni di euro che poi ancora va capito bene in che misura viene suddiviso, perché questo a chiare lettere non è stato detto, è un investimento che chiaramente è talmente ghiotto che impone un ragionamento complessivo che non può veder meno la partecipazione dei Deputati regionali. Quindi crede, se si è tutti d'accordo, va fissata prima della pausa di Ferragosto una riunione in cui siedono tutti i Deputati regionali e che possa anche arrivare a Schifani in termini chiaramente utili, perché nessuno ha la voglia di togliere la palla agli altri, però sicuramente hanno la voglia di essere costanti nelle scadenze che ci saranno e su questo crede che miglior interprete del Comune di Sciacca non ci possa essere, perché banalmente è quello che ne ha più interesse. Rispetto al discorso delle Terme diffuse che tra le altre cose è anche uno dei punti che crede fossero comuni nei due programmi elettorali sia del candidato Messina che il loro, in questo momento come tutti sanno c'è una concessione esclusiva rispetto all'utilizzo delle acque, ma questo non significa che debba essere così per sempre, perché hanno tra l'altro da Piano Regolatore un'area urbanistica denominata termalismo sociale che prevede che

probabilmente tanti altri potrebbero fare un investimento di questo genere, È chiaro però che ci vuole la concessione e su questo pensa che si è tutti d'accordo. Questa potrebbe essere una battaglia comune che è stata inserita in entrambi i programmi elettorali. Questa è una cosa che va molto più nel dettaglio e chiaramente non si è addentrato così tanto, però è una cosa che si potrebbe discutere sia con l'Assessore di Mauro che con altri.

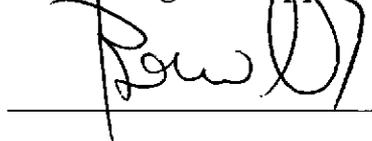
IL CONS. CATANZARO G. teme che la Regione facendo la verifica delle acque se va a scoprire che le acque di Acireale non sono convenienti da un punto di vista del turismo termale moderno, possa, scoperto questo, rivedere il tutto e revocare il finanziamento, chiede se questa è una paura sua o gli si può sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, giusto per avere chiaro il tutto.

IL SINDACO dice che non si è parlato di analisi delle acque anche di Acireale, si è parlato solo di analisi delle acque di Sciacca, quindi evidentemente il quadro sarà già definito da questo punto di vista.

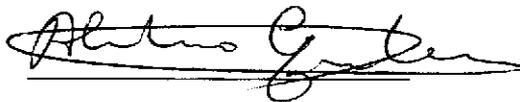


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

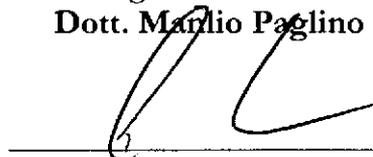
Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Vicepresidente
Grassadonio Alessandro



Il Segretario Generale
Dott. Marilio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 18-07-2024

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
